

AREA USO E TUTELA DEL TERRITORIO
Ufficio Ambiente

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA LOCALIZZAZIONE, L'INSTALLAZIONE, LA RAZIONALIZZAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEGLI IMPIANTI PER TELECOMUNICAZIONI TELEFONICHE.

ART. 1- FINALITA'

Tra il Comune di Portogruaro e le Società di telefonia mobile di seguito elencate:

- H3G S.p.A.- Torino
- TIM Italia S.p.a.- Padova
- VODAFONE OMNITEL N. V.- Padova
- WIND S.p.A.- Marghera

si conviene di stipulare il seguente protocollo d'intesa al fine di garantire la razionalizzazione, l'idonea locazione e gli interventi di riqualificazione ambientale degli impianti diretti alla diffusione del segnale radio per telefonia cellulare, nel precipuo interesse di rendere ambientalmente sostenibile il servizio per la collettività amministrata nel rispetto delle prescrizioni dettate dalla vigente normativa di settore.

ART. 2- CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente protocollo d'intesa si applica a tutti gli impianti fissi originanti campi elettrici ed elettromagnetici operanti nell'intervallo di frequenza compreso tra 100 kHz e 300 GHz, entro i limiti di esposizione fissati dal D.P.C.M. 08/07/2003 (Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici) e di ogni altra legislazione statale o regionale che verrà emanata.

Il presente protocollo d'intesa avrà una validità di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza del termine suddetto si potrà provvedere, di comune accordo tra le parti interessate, al suo eventuale rinnovo.

ART. 3- DEFINIZIONI

Ai fini dell'applicazione del presente Protocollo si assumono le seguenti definizioni:

- **GESTORE/OPERATORE:** è una singola Società concessionaria del servizio di telefonia cellulare e/o servizio radiotelevisivo;
- **ANTENNA RADIOBASE – MICROANTENNA:** è un elemento di ricezione o di trasmissione(trasduttore) facente parte di una stazione radiobase a servizio di un singolo gestore, **IMPIANTO RADIO BASE:** è l'insieme di una o più antenne radiobase a servizio di un singolo gestore e di tutti i sistemi tecnologici, di alimentazione e di sicurezza necessari al suo funzionamento e prescritti a norma di legge;
- **LIMITI DI ESPOSIZIONE:** sono i valori di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico stabiliti dal D.P.C.M. 08/07/2003, considerati come valori di immissione che non devono essere superati in alcuna condizione di esposizione ai fini della tutela della salute da effetti acuti
- VALORI DI ATTENZIONE:** sono i valori di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico stabiliti dal D.P.C.M. 08/07/2003, che non possono essere superati negli ambienti abitativi , scolastici e nei luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore
- **OBIETTIVO DI QUALITA':** sono i valori di campo, magnetico ed elettromagnetico, da conseguirsi nel lungo periodo, definiti dal D.P.C.M. 2003 sopra richiamato ai fini della progressiva minimizzazione dell'esposizione ai campi medesimi.

ART. 4- IMPEGNI DEI GESTORI

Atteso che da parte dei soggetti gestori risultano già fornite al Comune le mappe dei siti attualmente operativi, gli stessi si impegnano alla data di sottoscrizione del presente Protocollo:

- 1) a concertare con il comune programmi adeguati di sviluppo della rete nel rispetto dei livelli di esposizione della popolazione stabiliti dalle vigenti leggi
- 2) a tenere conto nel piano di sviluppo della rete, dell'eventuale presenza nell'area di interesse di siti di proprietà pubblica ai fini della preferenziale installazione presso gli stessi, ove tecnicamente possibile, degli impianti. In tal caso la richiesta di installazione verrà valutata con titolo di preferenza anche in riferimento ai contenuti dei regolamenti comunali. La concessione all'utilizzo del sito da parte dell'Amministrazione Comunale verrà disciplinata con apposito atto di convenzione, con il quale verranno fra l'altro definiti i canoni da corrispondersi all'Ente medesimo, rinegoziabili all'atto del rinnovo del contratto.
- 3) a individuare, anche su indicazione del Comune, gli impianti esistenti più impattanti che necessitano di essere riqualificati, mediante sostituzione con impianti meno impattanti o con la ricollocazione in siti alternativi.
- 4) a verificare la possibilità, laddove tecnicamente realizzabile, di condivisione dei siti con altri gestori. L'Amministrazione comunale, sulla base dei programmi di sviluppo di cui al precedente comma 1, può richiedere agli enti gestori la predisposizione di progetti di concentrazione delle stazioni radiobase.. Il progetto di concentrazione delle stazioni radiobase sarà precedentemente sottoposto a valutazione dell'ARPAV;
- 5) a sostenere, previo concerto, l'Amministrazione comunale nella realizzazione di attività finalizzate all'attuazione di campagne di informazione sui rischi eventuali connessi all'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici dagli impianti di stazioni radiobase e simili, e sugli accorgimenti adottati per garantire la salute dei cittadini e la costante informazione delle popolazioni interessate attraverso il monitoraggio periodico dei suddetti campi.

ART. 5- IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune si impegna:

- 1 ad esaurire i procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni per l'installazione di strutture di comunicazioni elettroniche già iniziate ed in corso alla data di sottoscrizione del presente Protocollo; 2 ad esprimere le valutazioni in merito alla conformità delle nuove istanze di autorizzazione presentate e delle denunce di attività trasmesse, in relazione ai requisiti richiesti dagli uffici comunali competenti;
- 3 a fornire, su richiesta dei gestori, tutte le informazioni utili ai fini dell'elaborazione del programma di sviluppo della rete, contenute nel proprio sistema informativo territoriale;
- 4 a mettere a disposizione, ove possibile, aree ed immobili pubblici per l'installazione di impianti di telefonia cellulare, al fine di favorirne la migliore collocazione sul territorio comunale con particolare riferimento alla minimizzazione all'esposizione della popolazione. In tali casi, le modalità di concessione ed utilizzo dell'area saranno disciplinate da apposita convenzione da stipularsi, secondo lo schema allegato , tra l'Amministrazione Comunale e l'Ente Gestore;
- 5 a verificare congiuntamente ai gestori, qualora emerga l'oggettiva impossibilità di utilizzo dei siti indicati nel programma di sviluppo della rete (per ragioni di carattere tecnico, urbanistico, edilizio, ecc.), le alternative di localizzazione nel rispetto dei vincoli dimensionali tecnici della rete;
- 6 a concordare con gli uffici comunali, prima della presentazione del progetto di nuovo impianto, la tipologia di struttura di cui si prevede l'installazione, in relazione alle caratteristiche urbanistiche ed ambientali dell'area interessata.

ART. 6- PARTECIPAZIONE ED INFORMAZIONE

L'Amministrazione comunale attua tutte le procedure dirette a favorire l'informazione e la partecipazione dei cittadini residenti nei siti interessati(consultazione di Comitati di quartiere e di

frazione, associazioni e comitati operanti in campo ambientale, ecc.) e ad investire del problema la Commissione Consiliare per 'Ambiente.

ART. 7- VIGILANZA E CONTROLLO

Il Comune programma l'effettuazione di adeguati monitoraggi nelle aree circostanti gli impianti installati nel territorio comunale, affidandone l'esecuzione ai Servizi tecnici del Dipartimento provinciale dell'ARPAV o ad altra azienda pubblica o privata in possesso dei requisiti di legge.

Tale controllo deve essere finalizzato a verificare il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità previsti dalla normativa statale e regionale vigente, ed il mantenimento dei parametri radioelettrici dell'impianto dichiarati dal gestore al momento della richiesta di autorizzazione.

I dati delle misure forniti e convalidati dall'ARPAV o dalle altre aziende sopra citate saranno registrati e pubblicizzati a cura del Comune anche attraverso la rete civica in modo che la cittadinanza possa essere informata sull'andamento delle emissioni.

p. H3G

TIM Italia S.p.a.

WIND Telecomunicazioni S.p.a.

Vodafone OMNITEL N.V.

p. Comune di Portogruaro
